

ingenio

#Abitare

Decarbonizzazione: Heidelberg Materials punta su evoZero, il primo cemento a bilancio zero di CO₂

«La strada per la neutralità carbonica passa da investimenti e nuove tecnologie per la cattura e lo stoccaggio della CO₂ e da prodotti net-zero. Ci rivolgiamo a tutti e in particolare ai progettisti più ambiziosi e più attenti all'ambiente» dichiara Stefano Gallini, Amministratore Delegato di Heidelberg Materials Italia.

Heidelberg Materials: know-how e tecnologie pionieristiche per un cemento net-zero

*«L'industria del cemento è determinata a raggiungere l'obiettivo della neutralità carbonica ed è chiamata a sostenere grandi investimenti raggiungere questo traguardo. Il processo produttivo del cemento produce anidride carbonica, per via della composizione delle materie prime naturali che utilizziamo – ha affermato **Stefano Gallini, Amministratore Delegato di Heidelberg Materials Italia** -. Per arrivare all'obiettivo "zero CO₂" è necessario introdurre **tecnologie pionieristiche** come la **Carbon Capture and Storage (CCS)** che catturano la CO₂ dal processo produttivo per stoccarla oppure riutilizzarla mettendola a disposizione di altri processi industriali. **evoZero** è il risultato concreto di questo impegno: grazie agli investimenti del nostro Gruppo, stiamo realizzando l'obiettivo di un **cemento net-zero**, che permetterà di ridurre l'impronta carbonica di tutta la filiera delle costruzioni, partendo proprio dal primo anello rappresentato dal cemento».*



Stefano Gallini, Amministratore Delegato di Heidelberg Materials Italia. (© Heidelberg Materials)

Lancio di evoZero alla Milano Arch Week

L'evento di lancio si è svolto il **23 maggio 2024** in **Triennale Milano**, nel contesto della Milano Arch Week, di fronte a una platea di **oltre 200 operatori del settore**: architetti, ingegneri, imprese di costruzione e rappresentanti dei fondi immobiliari.

Proprio nei giorni scorsi il Comune di Milano ha siglato insieme a 25 Comuni ed Enti, il **Climate City Contract** per **accelerare il processo di decarbonizzazione** e arrivare a emissioni zero entro il 2030. A testimonianza delle sfide che il settore delle costruzioni deve affrontare, l'incontro è stato organizzato con la collaborazione del **Green Building Council Italia**, l'associazione cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile, rappresentato dal Presidente Fabrizio Capaccioli.



Lancio di evoZero alla Triennale di Milano in occasione della Milano Arch Week (© Heidelberg Materials)

Dopo i saluti di apertura del Presidente di Triennale, Stefano Boeri e della Presidente di Assimpredil ANCE, Regina De Albertis, è seguita una tavola rotonda a cui hanno partecipato rappresentanti delle imprese, dell'università e dei fondi immobiliari.

Disponibilità di evoZero sul Mercato Italiano

«**evoZero** sarà disponibile per il mercato italiano a metà 2025 attraverso una soluzione innovativa. Saranno utilizzati i crediti maturati dall'impianto di Brevik in Norvegia, dove avverrà la vera e propria cattura della CO₂, e attraverso un sistema certificato che sfrutta le potenzialità della blockchain potrà essere venduto in Italia. Questa soluzione caratterizza il prodotto net-zero carbon alla consegna – ha spiegato **Sergio Tortelli, Product Director di evoZero di Heidelberg Materials** –. Chi acquisita evoZero potrà in questo modo sfruttare i vantaggi portati dalle migliori performance di sostenibilità, assumendo un ruolo di leadership nel settore e raggiungendo ad esempio alcuni degli obiettivi misurati da protocolli riconosciuti, come il Science Based Targets Initiative (SBTi).»

Produrre cemento a bilancio di emissioni zero di CO₂ è realtà grazie a evoZero

Quali caratteristiche rendono il prodotto evoZero® di Heidelberg Materials unico nel contesto dei materiali da costruzione sostenibili? Per sapere di più su evoZero Ingenio ha intervistato Sergio Tortelli, Product Director evoZero di Heidelberg Materials e già responsabile della gamma di prodotti sostenibili di Calcestruzzi Spa.

Che cosa è la CCS (cattura e stoccaggio della CO₂)

La **produzione di cemento** a livello mondiale **comporta emissioni di CO₂ pari a circa 6-8% di tutta l'anidride carbonica emessa**, la maggior parte delle quali derivanti dalla reazione chimica che sta alla base del prodotto. Circa il 65% dell'anidride carbonica prodotta viene rilasciata quando il calcare (la materia prima) viene cotto nel forno, mentre il restante 35% si sprigiona dal processo di cottura che serve per ottenere il cemento. Ridurne il più possibile l'impatto ambientale è l'obiettivo che si è prefissato **Heidelberg Materials** che **punta a tagliare del 50% le emissioni di CO₂ in atmosfera entro il 2030**, per poi centrare l'obiettivo della neutralità carbonica nel 2050 come previsto dalla UE.

La **tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio (chiamato CCS)** per il settore dei materiali da costruzione, settore considerato hard to abate, è sicuramente una via per rendere i **prodotti più sostenibili** e creare su vasta scala siti produttivi meno impattanti.

Come nel caso del cemento **evoZero di Heidelberg Materials**, primo al mondo a **bilancio azzerato di emissioni di CO₂** che rende raggiungibile l'obiettivo di neutralità carbonica attraverso la tecnologia di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica nell'impianto norvegese di Brevik, senza compensazioni da crediti generati all'esterno della filiera aziendale.

Il sistema di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) è un tassello molto importante per ottenere un livello di emissioni Net Zero ed è fondamentale per permettere alle grandi città, in cui l'attenzione all'ambiente non può prescindere dalle costruzioni, di porsi ambiziosi obiettivi di riduzione della CO₂ - come Milano che punta alle zero emissioni entro il 2030.